

Libri consigliati da Antonella NATI PER LEGGERE SVIZZERA ITALIANA

2024 – DICEMBRE

0 – 18 mesi

Crausaz Anne,
Quando piove
Il leone verde,
2024

Nuova interessante uscita per Anne Crausaz, autrice e illustratrice svizzera. Tratti e testi essenziali, immagini nitide e accurate su sfondi affini, focalizzano l'attenzione del bambino sugli animali, che affrontano in modo diverso una giornata grigia e piovosa.

Le capre corrono subito al riparo, il gatto cerca un angolo morbido e caldo dentro casa, l'asinello si rifugia sotto gli alberi, i passerini si rannicchiano stretti stretti sotto le foglie, le chioccioline ne approfittano per fare una passeggiata nell'orto, le anatre continuano a sguazzare nell'acqua, le rane saltano fuori dallo stagno... Ma i bambini cosa fanno? Forse aspettano il sole che splende radioso in fondo a questo bel libro.

Ogni pagina è un'occasione per osservare la pioggia da un punto di vista diverso e capire come gli animali e più in generale la natura si adeguano in base alle loro esigenze.



De Benedettis
Matteo e Mosca
Anna (ill.),
Il libro gigante
Gribaudo, 2024

Gigi non ama leggere, lo trova noioso. Ma un giorno suona il campanello: sullo zerbino c'è un pacco enorme, più grande di lui. Che cosa ci sarà dentro? Gigi e i suoi fratellini gemelli provano invano a sollevarlo. Dopo aver tolto il francobollo GIGANTE, lo spago GIGANTE e la carta GIGANTE, finalmente riescono ad aprire il pacco GIGANTE e scoprono che cosa contiene.

Dentro lo scatolone c'è un libro... GIGANTE, ma che cosa ci sarà dentro? Dentro il libro c'è una piramide, dentro la piramide una giungla, dentro la giungla un'isola del tesoro, dentro l'isola un castello stregato...

Il libro (davvero di dimensioni extra large) è un susseguirsi di scoperte una dentro l'altra, in ogni pagina una nuova sorpresa. Le bellissime immagini, surreali, oniriche, infinite e intriganti, incuriosiscono e stimolano l'immaginazione del piccolo lettore.

"Quante cose ci stanno in un libro GIGANTE!", disse Gigi alla fine. E nessuna era noiosa!

Una storia che si presta a esser letta in compagnia, magari durante una pausa merenda, come ho fatto io con il mio nipotino.

Il libro è il progetto vincitore della prima edizione del Concorso "Il mio primo libro di figure", indetto da Illustrada nel 2023.



3-5 anni

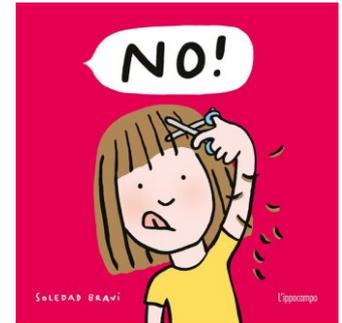
3-5 anni

Bravi Soledad,
No!
L'ippocampo,
2024

Non si mangiano le caramelle prima di cena; non si buttano i cereali per terra; non si gioca con le chiavi di papà; non s'imbrattano i muri; non si urla quando la mamma è al telefono; non si tagliano i capelli alle bambole; non si gioca con il computer della mamma!

La vita dei bambini è disseminata di divieti, ma le marachelle sono un mezzo, spesso innocente o inconsapevole, per scoprire il mondo che li circonda.

Il libro è un catalogo illustrato di quelle marachelle proverbiali che molti genitori ben conoscono. Utile scoprirle ridendo, senza rimproveri o pianti.



3-5 anni

Rasano Eva,
Merlino dove vai?
Pulce edizione,
2023

Con la tecnica del collage e colori vivacissimi, questo cartonato quadrato e maneggevole, che porta la firma della bravissima Eva Rasano, spiega in modo efficace ai più piccoli come orientarsi nello spazio.

Merlino è un piccolo merlo che vola qua e là da un albero all'altro. Merlino va un po' a destra e poi un po' a sinistra; svola su e poi ritorna giù; entra dentro e poi esce fuori; volteggia a zig-zag, poi vola dritto...

Il concetto di destra / sinistra è molto soggettivo nel bambino di due o tre anni durante il processo di lateralizzazione. Questo libro affronta l'esplorazione spaziale e sensoriale dei più piccoli e stimola nel contempo la curiosità, grazie a immagini dinamiche, semplici ed efficaci.

Merlino dove vai? ha vinto il premio Andersen 2024 nella categoria Miglior Libro 0/3 anni, ma la carriera dell'autrice è costellata di successi e riconoscimenti significativi, come il premio Nati per leggere/ Nati per la musica, ottenuto nel 2015 con l'indovinatissimo libro **Lupo in versi**.



3-5 anni

Maudet Matthieu,
Sono pronto!
Babalibri, 2024

Questa è la volta buona: Uccellino si sente pronto per affrontare il momento della nanna, tutto solo nel suo nido. Quando esclama *Sono pronto!* la sua famiglia e i suoi amici accorrono con un oggetto, un gesto premuroso o una coccola affinché possa trascorrere una buona notte: c'è chi gli prepara il biberon, chi gli suona la ninna nanna, chi gli porta dei biscottini o una lampada per sconfiggere il buio, chi gli legge la sua storia preferita, chi gli dà il bacio della buonanotte. Sembra che non manchi più niente per addormentarsi solo soletto. Ma ecco tornare di corsa tutti gli amici: anche loro vogliono i baci della buonanotte!

La storia è molto simile a **lo vado!**, premio Nati per leggere 2015, dove l'uccellino arancione credeva fosse arrivato il momento di lasciare il nido. Immediatezza del racconto, umorismo lieve e finale a sorpresa sono le principali caratteristiche di questo autore che ci ralleghiamo di ritrovare puntualmente in libreria. Tra i suoi numerosi titoli vorrei citare **Occupato**, del 2021 e in collaborazione con Michaël Escoffier **Un mammut nel frigorifero**, **Buongiorno pompiere** e **Buongiorno postino**, quest'ultimo premio Nati per leggere 2013, tutti titoli ora riproposti sempre da Babalibri, in edizione economica.



Delebecque
François,
**Il piccolo
mondo del
giardino**

Fiori frutti e
animaletti
L'ippocampo,
2024

Dopo aver raffigurato e fotografato *Gli animali della fattoria* e *Gli animali selvaggi*, François Delebecque si diverte ancora una volta a giocare con sagome e figure, ma questa volta in giardino. Il bambino deve indovinare quali animaletti, arnesi, fiori o ortaggi si nascondono sotto le varie silhouette. Diversi soggetti, fotograficamente impressi in nero, spiccano sul bianco lucido della pagina. Ad ognuno corrisponde una finestrella da sollevare, per lasciare così il posto alle fotografie che svelano fragole, olive, una zucca, un pomodoro; poi alcune formichine, una coccinella, una ranocchia; quindi un girasole, un papavero, delle ninfee, ma anche un rastrello, una carriola, un annaffiatoio...

Una sorta di gioco a nascondino in un cartonato di medie dimensioni, come sempre curato nei dettagli, che mette alla prova e incuriosisce il piccolo lettore.

Un libro interessante, da guardare e da commentare con un adulto che aiuti il bambino a farlo sentire un pochino più grande.



Dealain Henriette,
**La famiglia
Leprotto**

Pulce edizione,
2024

Vanno fuori i Leprotto / che sia caldo oppure no. / Se un leprotto è ben coperto / può giocare anche all'aperto. / Il più grande ne approfitta / per sedersi sulla slitta / chi lo spinge e chi lo tira / chi si sbraccia e chi si gira.

Questo piccolo libro ci giunge dal passato e ci restituisce l'infanzia di sempre, fatta di giochi, scorribande, dispetti, piccoli e grandi scherzi. Il testo in rima, ottimamente tradotto dal francese da Elisa Mazzoli, è vivace e fresco, simile a una filastrocca facile da memorizzare, e trascina in una spirale di divertimento il lettore, che segue divertito le avventure della famiglia Leprotto.

Le illustrazioni sono di gusto raffinato e presentano un segno grafico attuale, pur conservando il sapore di un libro che arriva per la prima volta in Italia dal lontano 1918.

Lo stile dell'autrice, per la sua miscela di osservazione naturale e l'uso di un design semplice in stile art nouveau, ricorda le opere di Sibylle von Olfers o di Elsa Beskow, che Pulce Edizioni, dopo tanti anni, sta riproponendo ai bambini di oggi nella collana opportunamente chiamata *C'era una volta*, con l'intenzione di ridare vita ad albi illustrati di rara bellezza, pubblicati tra la fine dell'800 e i primi anni del '900.

Di Henriette Delalain sono già presenti in libreria: *La famiglia Gattomicò* e *La famiglia Cagnolò*.



Lallemand
Orianne e Le Goff
Hervé (ill.),

Un amico caduto dal cielo

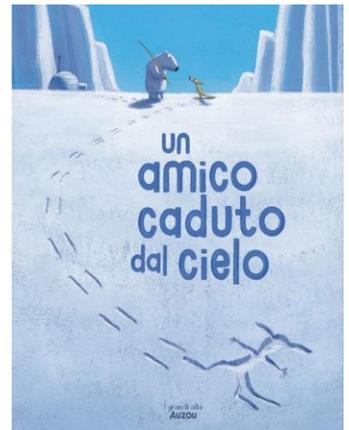
Éditions Auzou,
2024

Orso Bianco trascorre un'esistenza felice e tranquilla al Polo Nord. Ma una mattina, mentre sta cercando di pescare il suo pranzetto SPLASH! qualcosa cade dal cielo e sprofonda nella neve, proprio accanto a lui. È un canguro, dice di chiamarsi Aaron e di essere precipitato dall'aereo sul quale viaggiava, finito in una tempesta. Orso Bianco lo raccoglie e se lo porta a casa. Aaron è piuttosto invadente, irrequieto, esuberante, salta sempre, insomma un ospite non proprio facile per Orso Bianco, abituato alla quiete della sua routine quotidiana. Tuttavia accetta di mostrare ad Aaron come si vive al Polo Nord. Intanto i giorni passano giocando, passeggiando, pattinando, ammirando le stelle, e i due diventano grandi amici. Ma per il canguro è arrivato il momento di partire, di ritornare a casa sua, anche se lontanissima. I due amici si salutano. *Orso Bianco osserva il cangurino sparire all'orizzonte. Un puntino, e poi niente più.*

Qualche mese dopo, per la prima volta in vita sua, Orso Bianco riceve una lettera dall'Australia...

Ironia, tenerezza e un pizzico di poesia in un albo che, con una storia apparentemente semplice ma per nulla scontata, racconta un'amicizia nata fra due animali diversissimi, che da due emisferi opposti, osservano felici lo stesso cielo.

Incantevoli le illustrazioni di Hervé Le Goff, bravissima Orianne Lallemand, già autrice delle serie di successo dedicate a *Lupo e Lupetto* (Gribaudo).



Bibliomedia della Svizzera italiana – Istituto svizzero Media e Ragazzi
via G. Lepori 9 – 6710 Biasca
+41 91 880 01 60
biasca@bibliomedia.ch
www.natiperleggere.ch